

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL CARE' ALTO
CARE' ALTO 3.462 m
Parete Sud
"Beverly"
VI ▲ R2/3 ▲ III ▲ 450 m



Primi salitori: Francesco Salvaterra, Paolo Baroldi, Zeno Bosetti; luglio 2013

Difficoltà: VI+ ▲ R2+ ▲ IV - **Sviluppo:** 450 m (10L)

Caratteristiche: Bella e divertente ascensione parallela alla "Sogni erotici" e del medesimo autore. La linea è molto logica e segue una marcata fessura camino che solca la sezione inferiore della parete per poi seguire un pilastro-cresta che porta direttamente all'Anticima del Carè Alto. L'arrampicata presenta alcuni passaggi faticosi nelle lunghezze iniziali mentre poi resta su difficoltà medie ma su granito sempre di ottima qualità. La via è praticamente disattrezzata ma è sempre possibile proteggersi adeguatamente.

Materiale: N.E.A.; serie completa di friends, serie di micro e nuts; cordini da lascio; 4/6 ch. di varia foggia; attrezzatura da ghiacciaio per il rientro e l'attacco (nevaio ripido fino a tarda stagione).

Protezioni: In via sono stati lasciati pochissimi chiodi; via di fatto da attrezzare integralmente.

Soste: Generalmente da attrezzare.

Accesso: In ogni caso molto lungo e faticoso, si consiglia di portarsi in quota il giorno precedente. La parete sud presenta la bastionata rocciosa più imponente della vetta ed è posta tra la cresta sud-ovest ("Cresta dei Kaiserjeger" impropriamente anche nota come "Cresta degli Alpini") e la bella e poco frequentata cresta sud-est.

- dalla Val di San Valentino: dal parcheggio in fondo alla valle in località Pian de la Sega, seguire il sentiero passando la "Vallina Bassa", superate le cascate ed in breve si giunge alla "Casina Dosson" (3 ore) (attenzione! la capanna è sprovvista di coperte), Proseguire lungo la traccia segnata per il passo di Conca fino alla targa ricordo degli aerei inglesi caduti, qui abbandonarla e puntare direttamente alla base della parete (2 ore).

- dalla Val di Borzago: Dal parcheggio per il rifugio Carè Alto seguire il sentiero fino al rifugio ottimamente gestito da Marco Bosetti (2 ore). Proseguire per il passo di Conca, da qui divallare fino alla targa degli aerei inglesi e portarsi alla base dalla parete (2 ore).

Attacco: È posto all'estrema destra della parete, in corrispondenza di una sezione a lame biancastre che si raggiunge dopo aver risalito un pendio nevoso o di placche abbattute.

Itinerario: **L1/L2:** dalla base della parete si sale per un tratto dritto dove è più facile per poi attraversare a sx (IV) fino ad intercettare l'evidente frattura. **L3/L4/L5:** si prosegue lungo la fessura-camino dove si incontrano un paio di passaggi atletici in larga fessura (V/V+ sostenuto, un paio di passi sul VI/VI+/A0). **L6/L7:** giunti su una grande cengia al termine della prima sezione, si sale abbastanza dritti in aperta parete (chiodo con cordone) per poi deviare leggermente a sx fino a un'altra zona facile (IV con passi di V/V+); percorso non obbligato; possibili varianti. **L8/L9/L10:** ora puntare allo sperone sovrastante e seguirlo fino all'Anticima e da qui in vetta (III/IV).

Discesa: Per la via Normale transitando per la Vedretta di Niscli o più brevemente e con difficoltà leggermente superiori per la Cresta S-E (Cresta Cerana).

Nota: poco sotto la cima del Carè Alto è stata recentemente ristrutturata una baracca di guerra; priva di suppellettili, può essere presa in considerazione come punto d'appoggio d'emergenza se si fa tardi o in caso di maltempo.



La Parete Sud del Carè Alto con al centro il tracciato della "Sogni erotici" a sx e a dx quello della "Beverly"